

Sono nato a Padova nel 1937 e da sempre affascinato dal mondo dell'esprimersi Artistico, assieme ad altri 74 amici, mi sono nel 1956 iscritto all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, dove mi sono laureato nel 1962 per poi iscrivermi all'Ordine Architetti di Padova nel 1963 con il numero 76!

E' stato un momento magico quello per Venezia, eravamo a frequentare quasi poco più di una classe scolastica, avevamo quasi a tempo pieno e solo per noi, maestri come Zevi, Scarpa, Albini, e poi DeCarlo, Gardella, Belgioioso, Samonà e con loro si andava spesso in giro per l'Italia a visitare quel poco che si stava costruendo bene. Con Albini, maestro fondamentale per il mio lavoro di Disegno Industriale, si andava periodicamente in Friuli per seguire la costruzione dei prototipi da noi progettati per il corso di Arredamento, eseguiti da piccoli laboratori artigianali, divenuti quasi tutti nel tempo le grandi Industrie del Mobile in alternativa alla Brianza

ZEVI mi ha insegnato a "saper vedere l'Architettura" e la libertà di progettare oltre l'Architettura del Potere, classica, autoritaria, accademica, simmetrica.

SCARPA mi ha insegnato il rispetto e l'amore per tutti i materiali e un loro possibile accostamento armonico. Nel 1993 ebbi l'occasione e la fortuna di parlare di Lui davanti a centinaia di architetti a Sendai in Giappone dove egli moriva 15 anni prima.

ALBINI mi ha insegnato le basi del Disegno Industriale, il rigore e la sintesi nella ricerca di armonizzare forma e funzione, fuggendo, sia nell'Architettura come nell'oggetto, da ogni segno non necessario al risultato finale.

DE CARLO, GARDELLA, BELGIOIOSO e SAMONA' mi hanno insegnato l'organizzazione logica e funzionale dei volumi e degli spazi nelle piccole come nelle grandi dimensioni e l'attenzione e la cura precisa di ogni particolare o dettaglio, come fatto assolutamente necessario per un buon risultato progettuale.

Nel progettare ho sempre tenuto conto di quanto più tardi ebbe a dire TADAO ANDO: "Usa la forma geometrica per dare ordine all'insieme, perché la geometria è la Logica dell'Architettura."

Durante l'Università ho lavorato a Cittadella nello studio dell'architetto Remo Val, e pochi giorni dopo la laurea sono entrato, a Padova, nello Studio dell'architetto Giulio Brunetta', dove rimasi fino al novembre 1963, quando partii per un doloroso servizio militare. In questo Studio, allora il più importante di Padova, feci una ricchissima e diversificata esperienza progettuale, sotto lo sguardo attento, esigente, rigoroso e preparatissimo del suo direttore. Qui ebbi anche la fortuna di conoscere Camillo Bianchi, allora ingegnere, poi architetto e professore all'Università di Padova, con cui iniziai una felice collaborazione professionale durata per vari anni e da sempre continuata sul piano culturale e umano.

Con Bianchi e con gli architetti Gian Nicola Gigante fondammo poi l'Archstudio e per vari anni lavorammo nel campo della progettazione architettonica.

Con Gigante ho studiato all'Università e ci siamo laureati assieme e con lui e Marilena Boccato nel 1966 iniziammo una intensa e felice esperienza di Disegno Industriale, durata fin oltre gli anni 90, lavorando con oltre 14 industrie

Contemporaneamente prima nello Studio di via Speron Speroni e dal 1994 in via S. Giovanni di Verdara ho sempre operato nei vari campi della progettazione architettonica avvalendomi di bravi giovani architetti come Pierino e Oscar Zanon, Antonio Castelli, Francesca Pozzato e altri. Con gli architetti Zanon, dal 1992 abbiamo iniziato una lunga serie di viaggi studio nell'Architettura contemporanea nel mondo, con una mia documentazione video di oltre 200 ore presentata in varie serate presso l'Ordine degli Architetti di Padova.

Contemporaneamente ho tenuto varie lezioni sull'Architettura contemporanea, anche come professore a contratto presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova.

Da sempre impegnato criticamente ho redatto una serie di scritti, quasi didattiche chiavi di lettura, su vari temi legati all'Architettura, al Design e alle Arti Visive.

Dal 2000 entra nel mio studio anche mia figlia Tina laureatasi a Venezia nel 1996 dove ha insegnato Pianificazione Paesaggistica e Sviluppo Sostenibile, e con lei ha inizio l'attuale Studio Associato dove si affrontano tutti i temi del progetto architettonico.